



PARROCCHIA SANTA MARIA ASSUNTA 38016 MEZZOCORONA

Piazza della chiesa, 21 - telefono: 0461 60 37 81

sito internet: www.mezzocorona.diocesitn.it

e-mail: mezzocorona@parrocchietn.it

Domenica V di QUARESIMA - anno A - 22 marzo 2026

UNA FAMIGLIA AMICA

Questa domenica, ormai vicina alla Pasqua, ci parla di vita, di risurrezione, ma ci presenta anche una delle caratteristiche più belle della vita di Gesù: la sua amicizia per la famiglia di Lazzaro, Marta e Maria. Anche Gesù ha avuto degli amici, una casa in cui trovarsi a proprio agio, un luogo in cui sperimentare una normale familiarità umana, dove poter far due chiacchiere, mangiare qualcosa insieme, ricevere e donare affetto con sincerità e semplicità, in una parola per vivere da uomo. Betania è un bel posto in collina, al di là del monte degli ulivi. In pochi minuti si può scendere verso Gerusalemme, anzi si poteva, perché oggi quel famigerato muro impedisce di recarsi direttamente nella città santa.

Sappiamo dal Vangelo, soprattutto di Giovanni, che proprio nei giorni prima della Pasqua, giornate di passione, Gesù si rifugiava volentieri tra quelle mura domestiche, con quelle persone amiche per un conforto, una pausa di sollievo, un po' di riposo e di pace. Una bella testimonianza di familiarità con quei tre fratelli. Quella casa per Gesù era ormai la sua, la riteneva come casa sua. Come tante nostre case e famiglie aperte all'ospitalità, spalancate alla presenza di Dio, disponibili all'accoglienza della fede in Cristo e nel suo Vangelo.

Gesù è di famiglia con una Marta insofferente, una Maria un po' troppo tranquilla, un fratello che non parla mai... Come le nostre famiglie, come le persone di casa nostra con il loro carattere, le loro doti e i loro difetti. Gesù entra in quella dinamica familiare e la gestisce da par suo, facendo emergere il meglio che c'è in ogni persona. Gesù è per loro l'amico, il Maestro, il Signore, il Cristo, il Figlio di Dio. Gesù rivela, in quel luogo e in quel giorno, la comunione che vive con il Padre ("Sapevo che mi dai sempre ascolto!"), con quegli amici fraterni ("Gesù amava Marta, sua sorella e Lazzaro"), con l'intera umanità (si commuove e piange di fronte al dolore e alla morte).

Come Gesù anche noi possiamo vivere nella grande consapevolezza che il Padre ci ascolta e non ci lascia mai soli. Gesù ci vuole con lui, amici suoi, nella sua "famiglia", nella profonda comunione della Trinità, "per vivere intimamente uniti a lui, come amici, per tutta la vita" (OT 8), ora e nell'eternità.

don Giulio

Celebrazioni liturgiche della settimana dal 22 al 29 marzo 2026

giorno	ora	oggetto e luogo della celebrazione
DOMENICA 22.03	09.00	Santa Messa in chiesa parrocchiale
<u>V di Quaresima</u>	18.00	Santa Messa in chiesa parrocchiale
LUNEDÌ 23 marzo	08.30 16.00	Santa Messa in chiesa parrocchiale! <i>Santa Messa in chiesa parrocchiale con gli ospiti della Casa di Riposo</i>
MARTEDÌ 24 marzo	08.00 08.30	<i>Santa Messa a Roverè della Luna</i> Santa Messa in cappella San Gottardo
MERCOLEDÌ 25.03 <i>Annunciazione del Signore</i>	08.30 20.00	Santa Messa in cappella San Gottardo Santa Messa serale in chiesa parrocchiale
GIOVEDÌ 26 marzo	08.30 20.00	Santa Messa in cappella San Gottardo <i>Santa Messa serale a Roverè della Luna</i>
VENERDÌ 27 marzo	08.30 20.00	Santa Messa in cappella San Gottardo Via Crucis sulle strade del paese partendo da piazza Leonardelli
SABATO 28 marzo	19.30	Benedizione dei rami d'ulivo sul sagrato, processione e Santa Messa festiva in chiesa
<u>DOMENICA</u> <u>29 marzo</u> <u>della Palme</u>	09.00 16.30 17.30 18.00	Benedizione dei rami d'ulivo davanti alla cappella di San Gottardo, processione e Santa Messa in chiesa parrocchiale Ora di adorazione Preghiera dei II Vespri Santa Messa in chiesa parrocchiale

- ✓ Domenica 22 marzo nel pomeriggio all'Oratorio: festa multiethnica.
- ✓ Lunedì 23 marzo **ad ore 20.-** in sala "Chini": **Scuola della Parola** sul Vangelo della domenica (il mercoledì alle ore 18 a Roverè della Luna).
- ✓ Mercoledì 25 marzo **ad ore 20.45** in sala "Chini" incontro per i **genitori** dei bambini/e che si preparano alla **prima Riconciliazione** (3^a elementare).
- ✓ Il mercoledì dalle ore 10 alle 10.45 (e giovedì dalle 20 alle 20.45) è aperto il Centro Di Ascolto e Solidarietà (**CEDAS**) in via San Giovanni Bosco 13a.
- ✓ Ogni mercoledì dalle ore 14.30 in sala "Chini" della casa parrocchiale: *"Insieme è più bello"*; incontro per stare "in compagnia".

OFFERTE RACCOLTE IN PARROCCHIA NELL'ULTIMA SETTIMANA

Sante Messe e funerale € 548; lumini chiesa € 102; per la Grotta in chiesa € 34 e da NN € 50; cassette in chiesa € 8; per la Missione di suor Augusta Weber in chiesa € 20 e da NN € 20; per la Voce della Parrocchia da NN €20; per le attività pastorali da NN € 10 e da visita a malati e anziani € 885.

PARROCCHIA SANTA MARIA ASSUNTA – MEZZOCORONA presso la filiale di Mezzocorona della **Banca Trentino-Alto Adige** - IT60P0830435030000078002704; e per l'Oratorio: IT48W0830435030000078046686

Intenzioni ricordate nella Santa Messa dal 22 al 29 marzo 2026

<u>DOMENICA</u> <u>22 marzo</u>	PER LA COMUNITÀ d.ta Iole Conci d.ti Carlo Marcola e familiari d.ti Giuseppe, Gisella e Giorgio Weber d.ta Comelia Malfatti Giovannini (Rita e fam.) d.to Remo Cadrobbi	d.ti Giuseppe e Caterina Carli ann. Marco Agostini ann. Paola Redolfi d.to Anselmo Hauser d.to Francesco Sonn
LUNEDÌ 23 marzo	ann. defunti famiglia Dorigati d.to Mario Telch d.ti Attilio e Enrica Veronesi Berghem	d.ta Anna Maria Penner Schlagenauf d.to Sergio Viola
MARTEDÌ 24 marzo	d.ta Chiara Endrizzi ann. Vittoria Michelotti	d.to Marco Furlan d.ti Nino e Annamaria
MERCOLEDÌ 25 marzo	d.ta Anneliese Hölschen v. Pedron Per Vivi e Defunti Confrat. S.S.	Intenzione Offerente d.to Francesco Capuzzo
GIOVEDÌ 26 marzo	ann. Fausto Pichler d.to Diego Rossi	Intenzioni Offerente
VENERDÌ 27 marzo	ann. Erino Weber ann. Fortunato Giovannini	d.ti fratelli e sorelle Pichler
SABATO 28 marzo	d.ta Raffaella Faes Rossi d.ti Adelaide e Paride Giovannini d.ta Giuseppina Eder d.ti Luigi e Ines Torresani	d.to Sergio Calovi d.to Rodolfo Agostini d.to Aldo Rigott
<u>DOMENICA</u> <u>29 marzo</u>	PER LA COMUNITÀ ann. Daria Fridle Rigotti d.ti Giuseppina Luchini e Mario Gardener d.ti Carlo Veronesi e Franca Celva d.ta Fausta Endrizzi	d.ta Alberta Preti d.ta Comelia Malfatti Giovannini (Rita e fam.) d.ti famiglia Giuseppe Chietтини ann. Giovanni e Giancarla Scalvi d.to Giulio Luchin

ORARI delle CELEBRAZIONI

GIORNI FERALI: Santa Messa secondo gli orari riportati giorno per giorno a Mezzocorona e Roverè della Luna.

MESSA FESTIVA della VIGILIA: sabato e viglie ore 19.30 in chiesa a Mezzocorona (alle 18 a Roverè della Luna).

MESSE FESTIVE: domeniche e feste ad ore 9.00 e 18.00 in chiesa a Mezzocorona (alle 10.30 a Roverè della Luna).

CONFESSIONI: giovedì ore 9-10; sabato ore 15-16.30.

L'Ufficio parrocchiale è aperto dal **lunedì** al **sabato** – dalle ore 9.- alle ore 11.- (il parroco è presente di solito al mattino di lunedì – giovedì – venerdì e sabato; o su appuntamento anche nel pomeriggio).

**Dal Messaggio del Santo Padre Leone XIV
per la Quaresima 2026 (05 febbraio 2026) *continuazione***

Ascoltare e digiunare. La Quaresima come tempo di conversione

Digiunare

Se la Quaresima è tempo di ascolto, il digiuno costituisce una pratica concreta che dispone all'accoglienza della Parola di Dio. L'astensione dal cibo, infatti, è un esercizio ascetico antichissimo e insostituibile nel cammino di conversione. Proprio perché coinvolge il corpo, rende più evidente ciò di cui abbiamo "fame" e ciò che riteniamo essenziale per il nostro sostentamento. Serve quindi a discernere e ordinare gli "appetiti", a mantenere vigile la fame e la sete di giustizia, sottraendola alla rassegnazione, istruendola perché si faccia preghiera e responsabilità verso il prossimo.

Sant'Agostino, con finezza spirituale, lascia intravedere la tensione tra il tempo presente e il compimento futuro che attraversa questa custodia del cuore, quando osserva che: «Nel corso della vita terrena compete agli uomini aver fame e sete di giustizia, ma esserne appagati appartiene all'altra vita. Gli angeli si saziano di questo pane, di questo cibo. Gli uomini invece ne hanno fame, sono tutti protesi nel desiderio di esso. Questo protendersi nel desiderio dilata l'anima, ne aumenta la capacità». Il digiuno, compreso in questo senso, ci consente non soltanto di disciplinare il desiderio, di purificarlo e renderlo più libero, ma anche di espanderlo, in modo tale che si rivolga a Dio e si orienti ad agire nel bene.

Tuttavia, affinché il digiuno conservi la sua verità evangelica e rifugga dalla tentazione di inorgoglire il cuore, dev'essere sempre vissuto nella fede e nell'umiltà. Esso domanda di restare radicato nella comunione con il Signore, perché «non digiuna veramente chi non sa nutrirsi della Parola di Dio». In quanto segno visibile del nostro impegno interiore di sottrarci, con il sostegno della grazia, al peccato e al male, il digiuno deve includere anche altre forme di privazione volte a farci acquisire uno stile di vita più sobrio, poiché «solo l'austerità rende forte e autentica la vita cristiana».

Vorrei per questo invitarvi a una forma di astensione molto concreta e spesso poco apprezzata, cioè quella dalle parole che percuotono e feriscono il nostro prossimo. Cominciamo a disarmare il linguaggio, rinunciando alle parole taglienti, al giudizio immediato, al parlar male di chi è assente e non può difendersi, alle calunnie. Sforziamoci invece di imparare a misurare le parole e a coltivare la gentilezza: in famiglia, tra gli amici, nei luoghi di lavoro, nei social media, nei dibattiti politici, nei mezzi di comunicazione, nelle comunità cristiane. Allora tante parole di odio lasceranno il posto a parole di speranza e di pace.

In allegato il foglietto giallo con gli orari delle celebrazioni della
SETTIMANA SANTA 2026